TRIBUNALE DI BRESCIA

Brescia, 31 maggio 2013

COMUNICATO STAMPA

TRIBUNALE E ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA UNITI PER IL MIGLIORAMENTO E L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI E DEI SERVIZI

Con la stipula della Convenzione per la realizzazione di azioni di supporto al miglioramento e all'informatizzazione dei processi e dei servizi, il Tribunale e l'Ordine degli Avvocati di Brescia danno forma alla propria Agenda Digitale per una Giustizia bresciana moderna ed efficiente. Con questa intesa la Presidente del Tribunale, dottoressa Adriana Garrammone, e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, l'avvocato Pierluigi Tirale, pongono le basi per più una stretta collaborazione all'insegna del miglioramento dell'accessibilità e della semplificazione dei servizi del Tribunale di Brescia attraverso l'implementazione e il consolidamento del Processo Telematico, civile e penale.

Alle ore 12.30 di venerdì 31 maggio 2013, presso la sala riunioni della Presidenza del Tribunale di Brescia, la Presidente del Tribunale, dottoressa Adriana Garrammone, e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, l'avvocato Pierluigi Tirale, hanno sottoscritto la Convenzione fra Tribunale Ordinario di Brescia e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia, relativa alla realizzazione di azioni di supporto al miglioramento e all'informatizzazione dei processi e dei servizi del Tribunale di Brescia. Alla stipula della Convenzione erano presenti anche il Magistrato di Riferimento per l'Informatica del Tribunale, il Presidente di Sezione dottor Giuseppe Ondei, il Magistrato Referente per l'Informatica Distrettuale per il settore civile, il dottor Lorenzo Benini, il Consigliere dell'Ordine degli Avvocati delegato per l'informatizzazione, l'avvocato Giovanni Rocchi, che assieme ai consulenti di Fondazione Alma Mater hanno creato le condizioni per raggiungere l'intesa nell'ambito del progetto Innovagiustizia, progetto finanziato del Fondo Sociale Europeo gestito e promosso da Regione Lombardia per il miglioramento dell'organizzazione degli uffici giudiziari.

"Con questa intesa il Tribunale e l'Ordine degli Avvocati rinnovano e rafforzano la propria collaborazione per l'innovazione dei servizi e la realizzazione di una vera e propria Agenda Digitale per il Tribunale e il Foro di Brescia, mirando a dare risposte concrete alla difficile situazione in cui versa il paese e alla preoccupante carenza di risorse di personale che caratterizza il Tribunale di Brescia", dichiara la Presidente Garrammone nel presentare la Convenzione e l'articolato piano di informatizzazione dei servizi e dei flussi operativi del Tribunale. *"Impegni ben definiti e un serrato programma di attività per conseguire risultati ambiziosi e significativi"* aggiunge il Presidente Tirale *"dando corso, anticipandone i tempi almeno per le procedure più semplici come ad esempio il decreto ingiuntivo telematico, alle previsioni del Legislatore in tema di obbligatorietà del deposito telematico oggi previsto per il 30 giugno 2014."*

Grande soddisfazione viene espressa da Ondei, Benini e Rocchi, che con grande impegno hanno costruito l'intesa e definito il percorso di innovazione che attende il Foro nei prossimi mesi. Da subito sarà esteso a tutti i giudici del Tribunale l'utilizzo degli strumenti del Processo Telematico e, grazie al supporto operativo dell'Ordine degli Avvocati di Brescia e del Coordinamento Interdistrettuale di Milano per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia, sarà possibile introdurre sempre più procedure informatiche di cui potranno avvalersi i professionisti di Brescia e quelli di fuori che necessiteranno dei servizi del Tribunale.

"Nonostante al Tribunale di Brescia siano già attivi e funzionanti a valore legale diversi servizi telematici sarà comunque necessario un intenso lavoro per superare le resistenze culturali e le attuali prassi di lavoro creando valore aggiunto diffuso per tutti coloro che se ne avvarranno" precisa il Presidente Ondei. Del medesimo parere anche l'avvocato Rocchi, che sottolinea come sia "*necessario consolidare l'esistente con la partecipazione attiva di tutti e introducendo progressivamente quelle utilità che ne incentivano la diffusione, quali ad esempio il deposito delle memorie processuali senza doversi recare presso il Palazzo di Giustizia." "Un Piano di lavoro ambizioso"* conferma il giudice Benini, che ne evidenzia la concretezza e l'originalità non solo a livello locale ma anche nazionale.

Oggi il Processo Telematico a Brescia, come forma alternativa e non esclusiva di deposito, è attivo per i decreti ingiuntivi e le procedure di esecuzione immobiliare, così come per le comunicazioni telematiche civili. Il Piano dei lavori sottoscritto unitamente alla Convezione intende estenderlo alle procedure contenziose e di urgenza in ambito civile e, allorquando il Ministero della Giustizia ne proporrà soluzioni idonee, anche per l'intero settore penale.

Riferimenti per approfondimenti

Tutte le informazioni sono disponibili sul Portale Nazionale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia e sui siti web del Tribunale e dell'Ordine degli Avvocati di Brescia:

http://pst.giustizia.it/PST/

http://www.tribunale.brescia.it/
http://www.ordineavvocatibrescia.it/

La Convenzione tra il Tribunale Ordinario di Brescia e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia è stata promossa nell'ambito di "Innovagiustizia" (www.tribunali-lombardia.it), declinazione lombarda del piano nazionale "Piano di diffusione delle Best Practices negli Uffici Giudiziari italiani", frutto di un accordo tra il Ministero della Giustizia, il Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Ministero del Lavoro e le Regioni italiane sottoscrittrici, finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013, con gli obiettivi di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari.
Le società di consulenza che assistono gli Uffici in questo percorso di *change management* iniziato a gennaio 2010 sono Fondazione Politecnico, Fondazione Alma Mater, Università Bocconi, Fondazione IRSO, Lattanzio e Associati ed Ernst & Young: in particolare, Fondazione Alma Mater è responsabile del Tribunale di Brescia, avvalendosi della collaborazione di Ernst&Young.
La creazione dell'intesa per i servizi telematici è stata seguita e realizzata con l'assistenza dei consulenti di Fondazione Alma Mater.